

Milano - Martedì 24 Ottobre 2023

Dalle discariche al verde d'autore

La rinascita dell'ex Calchi Taeggi

Cresce Sei Milano: 1.200 case, metà low cost, e connessione con il parco dei Fontanili

Siamo nel 2016 e l'area Calchi Taeggi, ribattezzata Sei Milano per il progetto residenziale a 200 metri dal metrò Bisceglie. È ancora alle prese con le carte bollate del caos bonifiche (dove un tempo c'era la cava Garegnano) e con una baraccopoli che ospita 150 rom. Sei anni dopo arriva la consegna dei primi lotti dei 1.200 appartamenti previsti, di cui la metà in edilizia convenzionata. Ieri l'inaugurazione di 70 mila metri quadrati della prima porzione del parco progettato dal paesaggista parigino Michel Desvigne: un altro traguardo raggiunto per i residenti. Il parco che assieme a quello dei Fontanili, diventerà uno dei più grandi della città, sorge in un'area, quella di Calchi Taeggi appunto, che era una delle più inquinate di Milano per la presenza di diverse discariche. Abbandonata per molti anni e caduta in degrado, grazie al progetto di bonifica e rigenerazione urbana sviluppato da Borio Mangiarotti e Vårde partners, ora comprende un complesso residenziale e un parco urbano che alla fine lavori occuperà una superficie di 160 mila metri. Il masterplan dell'architetto Mario Cucinella prevede inoltre 30 mila metri quadrati di uffici e 10 mila di commerciale a un prezzo (in edilizia convenzionata) di circa tremila euro al metro. Il sindaco Giuseppe Sala, ha ricordato Claudio De Albertis, imprenditore e costruttore che per primo aveva sognato un progetto di edilizia nell'area di Calchi Taeggi, interrotto per lunghi anni a causa di un procedimento giudiziario dovuto alle bonifiche dei terreni, per il quale era poi stato assolto.

«Lavorarci non è stato semplice» dichiara, «abitare qua, potendo usufruire della metropolitana che in 20 minuti porta in centro, è un'opportunità soprattutto per l'edilizia convenzionata». Per le aree verdi è stato chiamato il paesaggista Michel Desvigne — che in simultanea sta lavorando al rifacimento di piazza Visconti a Rho — che si è ispirato alla Pianura Padana per la realizzazione del parco: «nel mio progetto ho recuperato le peculiarità della campagna che circonda la città: filari di alberi (2.300 quelli piantati finora), rogge e un sistema di paratoie per controllare l'acqua nei canali». Sabato prossimo, 28 ottobre, è in programma una giornata aperta ai cittadini con laboratori per bambini. Sei Milano è anche un'iniziativa all'insegna dell'innovazione e si sviluppa su una superficie complessiva di 33 ettari: «Questo progetto rappresenta una rivincita della città contemporanea — ha spiegato l'architetto Mario Cucinella — perché finora la periferia era stata un'idea di città non accogliente e invece con Sei Milano diventa bella e di qualità, mantenendo un prezzo contenuto». Il Comune ha confermato l'intenzione di intitolare il Parco alla memoria dell'ingegner Claudio De Albertis, una volta decorsi i 10 anni dalla sua scomparsa, nel 2026: De Albertis è stato per oltre 30 anni alla guida dell'impresa di costruzioni Borio Mangiarotti.

Fabrizio Guglielmini